



COMITATO DIRETTIVO DEL GR DEL VENETO



LINEE DI INDIRIZZO PER L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI VERONA

Trasformazione del CNSAS da struttura particolare a sezione nazionale

Nel rispetto delle realtà sezionali e delle loro preoccupazioni espresse alla AD di Riva del Garda e alla ADR di Santo Stefano di Cadore, verificato che la costituzione di una sezione nazionale non fa venire meno l'appartenenza del socio alla sua sezione territoriale, si invitano i delegati a dare la loro approvazione al punto 2 dell'ordine del giorno come dall'allegata delibera del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo del 27 marzo 2010.

La soluzione infatti si trova nelle nostre norme statutarie che, se lette correttamente, la hanno già al loro interno, come di seguito delineato.

Statuto art. VI.6 (29):

1. *Per il raggiungimento delle finalità istituzionali, il CDC può proporre la costituzione di sezioni non aventi una determinata circoscrizione, denominate sezioni nazionali, strutturate in numero indeterminato di raggruppamenti su base territoriale, rette da specifico ordinamento. La costituzione di una sezione nazionale è deliberata dal CC e approvata dalla AD nella prima seduta utile.*
2. **Possono richiedere l'iscrizione alle sezioni nazionali i soci del Club alpino italiano** che abbiano le caratteristiche previste negli ordinamenti relativi.
3. *I soci delle sezioni nazionali sono di diritto soci ordinari del Club alpino italiano. Tale diritto ha termine con la perdita della qualifica di socio di una sezione nazionale. Essi mantengono l'associazione alla sezione di origine. Il regolamento generale ne fissa le norme relative.*
4. *Omissis*
5. *Il Club alpino accademico italiano (CAAI) e l'Associazione guide alpine italiane (AGAI) sono sezioni nazionali del Club alpino italiano.*

Da quanto sopra si evince in tutta la sua chiarezza che **a Verona è sufficiente che venga approvato il punto 2. dell'o.d.g.**: "Approvazione della delibera del Comitato Centrale di indirizzo e controllo di costituzione della sezione nazionale del CNSAS"; conseguentemente andrà approvata la modifica dell'art. VI.6 dello Statuto limitatamente al comma 5. per inserirvi tra le sezioni nazionali anche il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS); in alternativa la modifica potrebbe essere costituita dall'eliminazione del suddetto comma 5. in quanto non si vede per quale motivo nello Statuto debba esservi un elenco delle sezioni nazionali, come correttamente non vi è un elenco delle sezioni territoriali.

Sarà poi il Regolamento Generale che dovrà disciplinare le norme relative all'iscrizione e all'appartenenza dei soci alle sezioni nazionali modificando opportunamente l'art. 47, magari disciplinando in maniera differente le tre sezioni nazionali, che hanno caratteristiche peculiari ben diverse tra loro.

Nel caso specifico del CNSAS già l'art. 11 del Regolamento Generale al comma 4 stabilisce che *"I soci aggregati non possono assumere alcuna forma di rappresentanza istituzionale per la sezione di aggregazione. Fanno eccezione i componenti del CNSAS"*.

Il compito di modificare il Regolamento Generale spetta al CC, sentiti i Presidenti delle tre sezioni nazionali e la Conferenza dei PR. Visto che la materia non è di facile soluzione, il CC può anche procedere per tentativi, aggiustando il tiro ogniqualvolta lo si ritenga necessario o opportuno.

Pieve di Cadore, 11 dicembre 2010

Comitato Direttivo Regionale del Veneto